



## IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO per l'a.s.2025/26

Il giorno 16/12/2025 alle ore 11.50 nei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado "L.Spallanzani", in Via A. Gramsci n.21 a Casalgrande (RE) viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il Dirigente Scolastico Giacomo Lirici  
b) per la RSU d'Istituto i sigg:
- Bondi Giosiana;
  - Fantuzzi Lucia;
  - Granito Vito;
  - Marsigli Morena;
  - Peluso Maria

c) per le OO.SS.:

Monica Leonardi CISL SCUOLA  
Susy Grusi FLC CGIL  
Atos Bonacini GILDA-UNAMS  
Roberto Raimondi SNALS-CONFALS

### TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

#### CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il/la Dirigente scolastica/o dell'Istituto Comprensivo di Casalgrande e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30

comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

### **Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 20 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## CAPO II

### RELAZIONI SINDACALI

#### **CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione**

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
  - nella sede centrale nella bacheca sindacale posizionata all'ingresso della Segreteria.
2. La RSU ha diritto di affiggere o pubblicare, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi o pubblicati nella specifica bacheca sindacale.

### **Art. 4 - Agibilità sindacale**

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della

2

fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet (eventualmente, indicare la localizzazione del pc) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### **Art. 5 - Trasparenza amministrativa**

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21 secondo le modalità previste dall'art.30, comma 10, lettera b3). Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, salvaguardando in ogni caso, la tutela della privacy e della riservatezza.

#### **Art. 6 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

#### **Art. 7 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21, ovvero a una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

#### **Art. 8 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può essere ridotto a 3 giorni.

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato mediante affissione all'albo telematico e/o invio via mail nello stesso giorno in cui è pervenuta, o comunque in tempo utile per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00 oppure dalle ore 14.10 alle ore 16.10.

5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. È obbligo del personale dichiarare la propria intenzione di partecipazione all'assemblea sindacale se svolta nel proprio orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno tre

giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

#### **Art. 9 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4 lettera c10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, adotta i seguenti criteri: va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e sui bagni di ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico per cui, a seconda delle dimensioni dei plessi da uno a tre unità di personale ausiliario per ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di

R.R.

lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
  - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
  - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

### CAPO III

#### La comunità educante

##### Art. 12 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

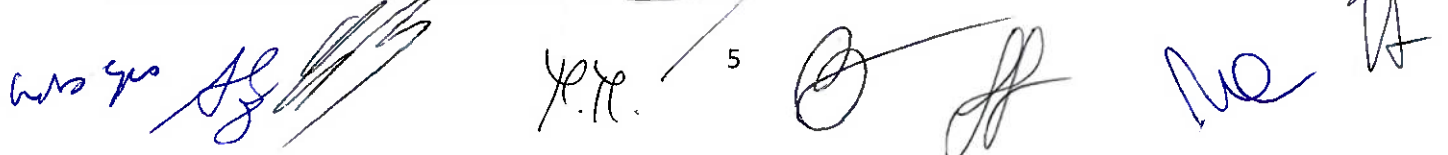
### CAPO IV

#### DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

##### Art.13 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.
2. In tale occasione il personale ata potrà formulare eventuali ulteriori proposte.

Art. 14 - Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee, ecc.)



1. In caso di chiusura totale della scuola tutti gli alunni restano a casa e le assenze del personale sono equiparate a quelle disposte dalle autorità competenti per particolari motivi come, per esempio, nevicate, alluvioni, interventi di manutenzione straordinaria, ecc., che precludono al personale e agli allievi l'accesso ai locali.
2. I giorni di chiusura per causa di forza maggiore, infatti, compresi quindi quelli dedicati alle consultazioni elettorali, sono assimilati al servizio effettivamente e regolarmente prestato in quanto il dipendente non può eseguire la propria attività per cause esterne e non direttamente a lui imputabili.
3. In caso di chiusura parziale dei plessi scolastici il Dirigente Scolastico determinerà un contingente di collaboratori scolastici necessario per assicurare il servizio. I turni dei collaboratori scolastici del plesso interessato da chiusura parziale subiranno pertanto delle variazioni sulla base delle esigenze di servizio, secondo un criterio di rotazione a partire dal dipendente più giovane come età anagrafica assegnato al plesso interessato da chiusura parziale.
4. Una eventuale disposizione da parte del Dirigente Scolastico che preveda la prestazione lavorativa del personale ATA, originariamente assegnato ai plessi dove si svolgono le elezioni, nel plesso o nei plessi in cui si svolge la normale attività didattica, può avvenire, **in relazione a conclamate esigenze di servizio**, come per sostituzione del personale assente. In questi casi l'individuazione dei collaboratori scolastici che dovranno prestare la loro attività lavorativa sarà fatta sulla base delle disponibilità ricevute. In caso di assenza di disponibilità si procederà all'individuazione d'ufficio secondo un criterio di rotazione a partire dal dipendente più giovane come età anagrafica.

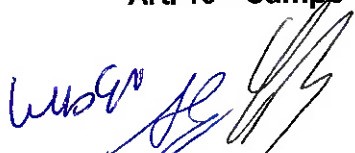
#### **Art. 15 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria**

1. Tenuto conto che sussistono per i collaboratori scolastici sotto individuati le condizioni di cui al C.C.N.L. e alla Sequenza Contrattuale ATA relative alla riduzione dell'orario settimanale a 35 ore (**apertura per almeno tre giorni alla settimana per più di 10 ore** per tutte le sedi e **orari articolati su più turni** e comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario), si definisce la riduzione di orario a 35 ore per il personale collaboratore scolastico a tempo pieno che **effettua turnazioni con più di un pomeriggio alla settimana**.
2. In particolare: 3 collaboratori scolastici alla Scuola dell'Infanzia "Colori" di Villalunga; 2 collaboratori scolastici alla Scuola dell'Infanzia "Orizzonti"; 2 collaboratori scolastici alla Scuola dell'Infanzia "G. Garibaldi"; 6 collaboratori scolastici alla Scuola Primaria di Casalgrande; 3 collaboratori scolastici alla Scuola Primaria "E. Debbi" di Salvaterra; 4 collaboratori scolastici alla Scuola Primaria di S. Antonino; 9 collaboratori scolastici alla Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Spallanzani".

### TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

#### Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

#### **Art. 16 - Campo di applicazione**




6




1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di Emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

#### **Art. 17 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:
  - adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
  - valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione dell'RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
  - designare il personale incaricato di attuare le misure;
  - organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

#### **Art. 18 - Servizio di Prevenzione e Protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

#### **Art. 19 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo

rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

2. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
  - il DVR e il Piano dell'Emergenza;
  - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
  - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
3. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

#### **Art. 20 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.
2. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

#### **Art. 21 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.
6. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
  - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
  - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
  - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
  - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
8. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
10. Entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

## CAPO II

### **I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90**

#### **Art. 22 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero**

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero* del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del suddetto Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali si dovrà privilegiare la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative in allegato.

## CAPO III

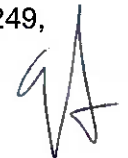
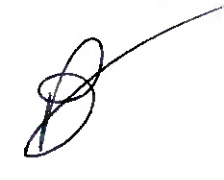
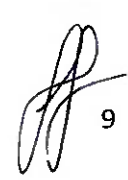
### **Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa**

#### **Art. 23 - Risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
  - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
  - d. risorse per la pratica sportiva;



M.M.



- e. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- f. formazione del personale;
- g. progetti nazionali e comunitari;
- h. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
- i. eventuali residui anni precedenti;
- j. fondi per la continuità didattica e la valorizzazione della professionalità docente e servizio in aree disagiate (art.1, comma 592 della L.205/2017 e art.10, comma 5 D.L.123/2023);
- k. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2019/21).

#### Art. 24 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio

1. Le risorse per l'anno scolastico 2025/26 sono state comunicate dal M.I.M con nota prot.n.8816 del 30/09/2025 sono state calcolate come evidenziato nella tabella seguente.

Voce di finanziamento	Importo
Funzionamento amministrativo didattico settembre - dicembre	€ 10.099,67
Percorsi di orientamento per studenti	€ 495,63
Funzionamento amministrativo didattico gennaio - agosto	€ 20.199,33

#### Art. 25 - Funzioni strumentali

1. Le risorse finanziarie assegnate a titolo di funzioni strumentali assommano a € 5.553,37 più una tantum comunicata con nota MIM del 05/12/2025 pari a € 280,17, per un totale di € 5.833,54.
2. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione, determinata sulla base della complessità dei compiti e del conseguente carico di lavoro:
  - Coordinamento e gestione delle attività di Inclusione: € 1.442,65 l.d. ripartita in parti uguali tra 3 docenti;
  - Coordinamento e gestione delle attività per lo sviluppo delle tecnologie informatiche: € 1.442,44 l.d.;
  - Coordinamento e gestione delle attività di continuità infanzia e primaria: € 1042,22 l.d. (ripartita in parti uguali tra due docenti);
  - Coordinamento e gestione delle attività di continuità primaria e secondaria € 833,78 l.d.;
  - Coordinamento e gestione delle attività di orientamento: € 1072,45 l.d..

#### Art.26 - Incarichi specifici personale ATA

1. Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione degli incarichi specifici sono € 5.079,16 lordo dipendente.

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- c) per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con un'indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica dei collaboratori scolastici attualmente fissata in € 700,00 ed è determinata tenendo conto:
- del numero di alunni disabili cui il collaboratore scolastico presta ausilio materiale non specialistico;
  - del numero di alunni della scuola dell'infanzia assistiti;
  - dell'impegno individuale nell'adempimento delle attività di primo soccorso.
2. Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella, con compensi determinati sulla base della complessità dei compiti e del conseguente carico di lavoro:

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA				
			ASSEGNAZION E 2025/2026	€ 5.079,16
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
	INCARI CO	UNITA'	IMPORTO	TOTALE
	Coordi namen to area alunni e servizi allo studen te	1	800,00 €	€ 800,00
	Coordi namen to area giuridic a	1	800,00 €	€ 800,00
	Gestio ne	4	98,56 €	€ 394,23

	pratiche pensionistiche e come da nota 53458 del 6/12/2025			
				€ 1.994,23
	Assistenza agli alunni con disabilità; assistenza alla cura della persona; assistenza al primo soccorso	UNITA'	IMPORTO	TOTALE
	primaria Casalgrande	4	192,5	€ 770,00
	primaria S. Antonio	2	192,5	€ 385,00
	infanzia Garibaldi	1	192,5	€ 192,50
	infanzia Villalunga	2	192,5	€ 385,00
	Infanzia orizzonti	1	192,5	€ 192,50
	medie	6	192,5	€ 1.155,00

*sf*  
*cus 46*

*[Handwritten signature]*

*Y.P.*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Large handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*  
*[Handwritten initials]*

**Art. 27 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto**

1. Sull'a.s.2024/25 si sono rilevati i seguenti avanzi:
  - avanzo FIS docenti e ata: € 226,73 (€ 187,28 docente e € 39,45 ata);
2. Le risorse finanziarie assegnate alla scuola dal Ministero dell'Istruzione del Merito sono le seguenti: FIS a.s.2025/26 € 60.769,67 **comprehensive delle risorse finalizzate alla retribuzione delle ore di formazione di cui all'art.36, comma 7.**
3. Le risorse per la valorizzazione del personale ammontano a € 17.683,35. Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione, si stabilisce che le stesse siano così assegnate: 80% per il personale docente e del 20% per il personale ATA.
4. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile dell'indennità di direzione, pari ad € 6.897,00 da destinare alla Dsga; parimenti si concorda per contrattazione di detrarre l'importo necessario a retribuire la sostituzione della Dsga pari ad € 382,72 e quella destinata ai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, pari a € 6.000,00.
5. La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica di € 71400,03 viene ripartita secondo il criterio dell'80% per il personale docente e del 20% per il personale ATA, considerando la complessità organizzativa dell'Istituto in verticale e distribuito su 7 plessi scolastici, che determina la seguente ripartizione: personale docente € 52.320,00 - personale ATA € 13.080,00 come da tabella riepilogativa seguente:

<b>FMOF ANNO 2025/26</b>	
<b>SUDDIVISIONE FONDO DOCENTI E ATA</b>	
<b>FIS a.s. 2025/26</b>	<b>60.769,67</b>
<b>Valorizzazione a.s. 2025/2026</b>	<b>17.683,35</b>
Avanzo FIS (Docenti e ATA) a.s. 2024/25	226,73
Avanzo valorizzazione a.s 2024/25	-
Avanzo FIS solo DOCENTI	187,28
Avanzo FIS solo ATA a.s.2024/25	39,45
<b>IMPORTO TOTALE a.s.2025/26</b>	<b>78.679,75</b>
compenso dsga	6.897,00

integrazione una tantum comunicata con

				nota MIM del 05/12/2025 € 562,13 totale: € 7459,13
compenso per gg. 16 SOSTITUTO DSGA				<b>382,72</b>
PARZIALE				<b>71.400,03</b>
compenso a n. 2 collaboratori DS				6.000,00
<b>IMPORTO DA SUDDIVIDERE TRA DOCENTI E ATA</b>				<b>65.400,03</b>
<b>DOC ORG DIR</b>		<b>ATA ORG DIR</b>		<b>TOTALE</b>
INFANZIA	24	dsga	1	
PRIMARIA	78	aa	7	
SECONDARI A	44	cs	22	
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>		<b>30</b>	<b>176</b>
	0,829545454 5		0,1704545455	0,2
<b>IMPORTO 2025/26</b>				
<b>DOC</b>		<b>ATA</b>		<b>TOTALE</b>
<b>52.320,00</b>		<b>13.080,00</b>		<b>65.400,00</b>
€ 38.173,32		€ 9.543,33		<b>Fondo a.s. 2025/26</b>
€ 14.146,68		€ 3.536,67		<b>Valorizzazione</b>
<b>Funzioni Strumentali all'offerta formativa + una tantum 05/12/2025 di € 280,17</b>				<b>5.833,54</b>
<b>Incarichi specifici personale ATA a.s. 2025/26 + integrazione con nota MIM del 05/12/2025 di € 202,19 e integrazione ai CS somma una tantum già destinatari di incarico specifico x ass. alunni con disabilità + integrazione nota MIM del 6/12/2025 pari a € 394,23</b>				<b>5.079,16</b>
<b>Ore eccedenti a.s. 2025/26 €4.014,32 + avanzo a.s.2024/25 € 1332,74 + una tantum 5/12/2025 € 982,19</b>				<b>6.329,25</b>
<b>Attività complementari Ed. fisica a.s.2025/26 € 1.286,36 + avanzo a.s. 2024/25 € 392,08</b>				<b>1.628,94</b>

6. L'importo della DSGA viene integrato sulla base della circolare MIM del 05/12/2025 di € 562,13 per un totale di € 7459,13.

7. Per quanto attiene ai docenti, l'importo così calcolato viene distribuito alle attività e agli incarichi di natura didattica e organizzativa previste dal Collegio dei Docenti e alla retribuzione delle ore di formazione di cui all'art.36, comma 7 tenendo presenti il criterio della complessità di ogni plesso scolastico, dettata in particolare dal numero delle classi di ogni plesso, e dalla gravosità di ogni incarico in termini di quantità di lavoro e carico di responsabilità assunta.

	Secundaria 20 classi	Casalgrande 16 classi	Salvaterra 9 classi	Sant'Antonino 9 classi	Gari baldi 3 sezioni	Orizzonti 3 sezioni	Villalunga 4 sezioni	Istituto	Totale
<b>INCARICHI e n. incaricati</b>									
<b>INCARICHI A VALERE SULLA VALORIZZAZIONE</b>									
Capogruppo 7 € 160,00 quota fissa per ogni capogruppo € 135,00 per ogni classe / sezione		2320	1081	1375	565	565	700		6606
Vice Capogruppo 1			294						294
Coordinatori di classe 20 € 317 per ogni coordinatore € 217 per ogni coordinatore con vice	6040								6040
Vice coordinatori di classe 3 € 100,00 per ogni vicecoordinatore	300								300
Coordinatore Scuole dell'Infanzia 1								906,00	906
									14146
<b>INCARICHI A VALERE SUL FIS</b>									
Referente coordinamento progetti PTOF 1								1.000,00	1000
Referente progetto Settimana del Ripasso e dell'Orientamento 1	300							300,00	300
Incaricati piano sostituzioni scuola primaria 4 € 350 per plessi fino a 10 classi € 650 per plessi con più di 10 classi		650	350	350					1350

Incaricati piano sostituzioni scuola dell'infanzia 3					150	150	170		470
Incaricati elaborazione orario scuola secondaria 2	750								750
Incaricato preparazione documentazione Collegio Unitario 1	100								100
Incaricati preparazione documentazione Collegio di Sede 3	150		150				80		380
Incaricati preparazione documentazione interclasse/intersezione 6 € 80,00 scuola primaria		80	80	80	70	70	70		450

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

15

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

€ 70,00 scuola infanzia									
Incaricati Allestimento spazi comuni (infanzia) 15 € 46 per numero sezioni					138	138	184		460
Incaricati ritiro comunicazioni segreteria 8		50	50	50	50	50	50		300
Valorizzazione formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21 - Formazione incentivata fino ad un massimo di	modulare sulla base del numero di ore di formazione fatte								2000
da 13 a 20 ore di formazione per corsi prioritariamente del Piano di formazione collegiale e, in subordine, scelte personali riconducibili all'ambito di lavoro, con priorità ai corsi realizzati da enti accreditati al MIM								80,00	
più di 20 ore di formazione per corsi prioritariamente del Piano di formazione collegiale e, in subordine, scelte personali riconducibili all'ambito di lavoro, con priorità ai corsi realizzati da enti accreditati al MIM								120,00	
Referente progetti Comune di Casalgrande 1	300								300
Referente Registro Elettronico 1	250								250
Referenti laboratori informatica 11 € 768 per plessi con più di 10 classi € 480 per plessi da 9/10 classi € 147 per plesso da 4 sezioni € 109 per plessi con due sezioni	768	768	480	480	109	109	147		2861
Referenti Educazione Civica 2	190		100						290
Referenti Social 7 € 140,00 per scuola secondaria di primo grado e primaria € 80,00 per scuola infanzia	140	140	140	140	80	80	80		800
Referenti disabilità 9 € 24,00 ad alunna/o	672	648	216	384		192			2112
Referenti DSA e BES 9 € 13,50 ad alunna/o	904,50	310,50	297,00	216,00					1728,00
Referente bullismo e								100,00	100

cyberbullismo 1									
Referente rete Ambienti per ApprendeRE 1	280								280
Referenti Progetto Affettività e Sessualità 4 € 120 per plessi con più di 2 corsi € 80 per plessi con 2 corsi o meno	120	120	80	80					400
Referenti Progetto Musica di Insieme 3 € 120 per plessi con più di 2 corsi € 80 per plessi con 2 corsi o meno		120	80	80					280
Referente Progetto Teatro 3 € 120 per plessi con più di 2 corsi € 80 per plessi con 2 corsi o meno		120	80	80					280
Referente progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze 1	385								385
Referente progetto Patentino per lo Smartphone	192,5								192,5
Coordinamento tutor docenti neo assunti, tutor SFP, tutor corsi abilitanti 1							320,00		320
Incaricati tutoraggio neoassunti 6 € 190,00 per ogni tutorato con anno prova standard 5 € 210,00 per ogni tutorato con lezione simulata 1							1.160,00		1160
Incaricati tutoraggio studenti tirocinanti 8							480,00		480
Commissioni progetti d'Istituto (autovalutazione + prove Invalsi, continuità, team per l'innovazione, bambini sportivi, ambienti per ApprendeRE, valutazione scuola primaria, scuole che promuovono salute, .... fino ad un massimo di							6275,5		6275,5
Monte ore a disposizione dei plessi per attività organizzative, progetti in collaborazione con ente locale 20 € 45,00 per ogni classe / sezione		720	405	405	135	135	180		1980
Progetti di recupero, sviluppo,							9.124,		9.124,5

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

potenziamento								50	0
Attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica connesse con il danno procurato a seguito di provvedimenti disciplinari a carico degli alunni								385,00	385
Accantonamento esigenze straordinarie								385,00	385
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>									37928,5
<b>AVANZO</b>									244,82

Riguardo alla formazione incentivata, nel caso in cui si superasse l'importo massimo previsto, i compensi saranno ricalcolati in modo proporzionale rispetto al numero di docenti che hanno diritto di accesso all'incentivazione.

Per le attività di insegnamento per progetti di recupero, sviluppo e potenziamento si pattuisce di riconoscere n.2 ore di progettazione per i corsi fino a 10 ore e n.4 ore di progettazione per i corsi superiori alle 20 ore.

Le eventuali economie del Fondo sul personale docente, prima di confluire nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, saranno impiegate per incrementare proporzionalmente il compenso delle docenti capogruppo fino ad un massimo di € 100,00 per i plessi di scuola dell'infanzia, € 150,00 per i plessi di scuola primaria di Salvaterra e di Sant'Antonino e € 200,00 per il plesso di scuola primaria di Casalgrande e, in subordine, per incrementare il compenso dei docenti coordinatori della Scuola Secondaria di Primo Grado "L.Spallanzani", fino ad un massimo di € 100,00 per ogni coordinatore. In caso di ulteriori economie saranno compensati i docenti che si occupano della predisposizione dei materiali per i Consigli di Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado "L.Spallanzani".

#### Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 13.080,00 (Fondo € 9.543,33 - valorizzazione € 3.536,67) lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella.

Per quanto riguarda la sostituzione dei colleghi assenti si terrà conto delle disponibilità ricevute, della presenza nello stesso turno di servizio del collega assente e di un principio di turnazione. Incarichi a valere sul Fondo dell'Istituto

<b>FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>					
				FIS	VALORIZZAZIONE
				€ 9.543,33	€ 3.536,67
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>					
		unità	importo	totale	

Gestione Pago PA - Uscite didattiche - Viaggi d'Istruzione	1	€ 250,00		€ 250,00	
PASSWEB / RICOSTRUZIONI DI CARRIERA /PRATICHE QUIESCENZA	3	€ 400,00		€ 1.200,00	
Supporto Progetti Ptof Orientamento	1	€ 550,00		€ 550,00	
Supporto alla didattica	1	€ 200,00		€ 200,00	
gestione sicurezza	1	€ 250,00		€ 250,00	
gestione perlapa	1	€ 250,00		€ 250,00	
gestione visite mediche e collegiali	1	€ 250,00		€ 250,00	
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>					
Referenti di plesso	7	€ 250,00			€ 1.750,00
Disponibilità alle uscite per adempimenti dell'ufficio	1	€ 250,00		€ 250,00	
servizio oltre le ore 20:00 per eventi e feste ( € 13,75 + straordinario per le ore effettivamente svolte <0,030/h)(max 10 eventi)	27	€ 13,75		€ 137,50	
Intensificazione per assenza del collega del proprio turno max ore 120 (NO Ferie)	27	€ 13,75		€ 1.650,00	
piccola manutenzione	7	€ 100,00		€ 700,00	
Vigilanza alle primarie di Casalgrande per post scuola attesa fratelli	6	€ 50,00		€ 300,00	
sostituzione colleghi assenti in altro plesso	27	€ 250,00		€ 250,00	
intensificazione primaria Casalgrande per colleghi con mansioni ridotte	5	€ 150,00			€ 750,00
intensificazione secondaria per maggior carichi di lavoro	7	€ 148,00			€ 1.036,00
Assistenza agli alunni con disabilità; assistenza alla cura della persona Primaria Casalgrande);	4	€ 125,00		€ 500,00	
Assistenza agli alunni con disabilità; assistenza alla cura della persona (primaria S. Antonino);	4	€ 115,00		€ 460,00	
Assistenza alla cura della persona, primo soccorso (primaria Salvaterra);	2	€ 85,00		€ 170,00	
Assistenza agli alunni con disabilità; assistenza alla cura della persona (SECONDARIA);	8	€ 136,00		€ 1.088,00	
Assistenza agli alunni con disabilità; assistenza alla cura della persona (infanzia Villalunga);	3	€ 105,00		€ 315,00	
Assistenza agli alunni con disabilità; assistenza alla cura della persona (infanzia Garibaldi);	2	€ 105,00		€ 210,00	
Assistenza agli alunni con disabilità; assistenza alla cura della persona (infanzia Orizzonti);	2	€ 105,00		€ 210,00	
eventuali pagamenti ore di straordinario non recuperabile	27	€ 200,00		€ 200,00	
reperibilità notturna per allarme S. Antonino	1	€ 150,00		€ 150,00	
				€ 9.540,50	€ 3.536,00

avanzo

€ 2,83

€ 0,67

Eventuali economie provenienti da questa tabella, prima di confluire sui residui dell'a.s. 2026/2027 saranno impiegate per ricompensare maggiori impegni che sorgeranno in corso d'anno

Le eventuali economie del Fondo sul personale ata, prima di confluire nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, saranno impiegate per il pagamento di ore aggiuntive che non potranno essere recuperate e in subordine per ricompensare maggiori impegni che sorgeranno in corso d'anno.

Nel caso in cui arrivassero nuove integrazioni vincolate (ad esempio per il personale ATA e/o DSGA che si occupa di determinati compiti) esse saranno distribuite ai destinatari senza necessità di riaprire la contrattazione.

#### **Art.28 - Compensi per le attività di educazione fisica**

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica - pari a € 1.286,36 per l'a.s.2025/26 più un avanzo di € 392,08 per l'a.s.2024/25, per un totale di € 1628,94 - sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Si conviene di retribuire tali ore in misura forfettaria, calcolata rapportando le ore effettivamente svolte alla quota di € 38,50 lordo dipendente.

#### **Art. 29 - Compensi per attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica**

Per la realizzazione delle **attività individuali** di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica a favore di alunne/i di scuola secondaria di primo grado incorse/i in provvedimenti disciplinari viene stabilito un compenso forfettario di € 28,87 all'ora. (di € 288,70 per ogni 10 ore prestate, da ridurre / aumentare in proporzione).

#### **Art.30 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti**

1. Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono pari a € 4.014,32 per l'a.s.2025/26 più un avanzo di € 1332,74 per l'a.s.2024/25, per un totale di € 5347,06, più un importo una tantum comunicato dal MIM in data 05/12/2025 pari a € 982,19, per un totale di € 6.329,25.
2. Per il personale docente, fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:
  - docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
  - docenti che quel giorno sono a disposizione della scuola (ad esempio docenti che in quella giornata non hanno la classe di riferimento);
  - disponibilità a prestare ore eccedenti.

#### **Art.31 – Criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per le attività di formazione rivolte al personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:
  - sulla base dell'effettiva necessità;
  - sulla base della presenza / carenza di altri fondi destinati alla formazione (ad esempio PNRR e/o altri progetti distrettuali, per ambito, provinciali, nazionali e comunitari);
  - in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto.

#### **Art.32 – Valorizzazione della continuità didattica del personale docente**

1. Non sono state assegnate risorse per l'a.s.2025/26 relative alla retribuzione della continuità didattica assicurata dal personale docente.

### **Art.33 - Progetti comunitari e nazionali**

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.36.

Nella assegnazione degli incarichi, fatte salve diverse disposizioni ministeriali, si seguiranno i criteri definiti nel Regolamento per le attività negoziali ed il conferimento di incarichi individuali di Istituto.

### **Art.34 - Funzioni miste** (le condizioni devono essere contenute in apposite convenzioni stipulate con gli Enti Locali)

- a. Il Comune di Casalgrande, ha assegnato con determinazione n. 389 / 2024, i seguenti compensi per funzioni miste da corrispondere ai Collaboratori Scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza quali, ad esempio scodellamento durante la refezione:
  - comune di Casalgrande euro 3.276,81
- b. I Collaboratori Scolastici impegnati nei servizi sopra indicati saranno retribuiti con quote di funzioni miste in proporzione ai giorni di effettivo impegno.

### **Art.35 - Accesso ed assegnazione degli incarichi**

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

## CAPO IV

### **Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

#### **Art.36 - Individuazione dei criteri**

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di disabilità ad intensità elevata (art.3 c.3 L.104/92);

- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - genitori di figli di età inferiore ad anni 11;
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 30/09/2025;
  3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio e la sicurezza degli studenti.
  4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

### **Art.37 - Fasce di oscillazione**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale degli Assistenti Amministrativi al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata ai sensi del precedente art.34;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata del turno del mattino non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

## CAPO V

### **Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

### **Art.38 - Criteri di applicazione**

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
  - tutti i giorni, dalle ore 19.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
  - dalle ore 19.00 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7.00 del primo giorno feriale successivo;
  - dalle ore 19.00 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7.00 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualsiasi supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Le comunicazioni di servizio (ad esempio avvisi e circolari) vengono pubblicate sul registro elettronico o inviate via mail sulla base delle disposizioni comunicate dal Dirigente Scolastico a partire dalle ore ~~7.30~~ ed entro le ore 17.30 dei giorni di apertura della scuola.

22

Resta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza.

4. In ogni plesso scolastico vengono messe a disposizione dei lavoratori un congruo numero di postazioni digitali per lo svolgimento delle attività connesse alla propria prestazione lavorativa.

## CAPO VI

### **Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

#### **Art.39 - Adozione provvedimenti**

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
  - esecuzione dei progetti comunitari;
  - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
  - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
  - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
  - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
  - altre attività (specificare).
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita un'adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

### CAPO I

#### **Liquidazione compensi**

##### **Art. 40 - Determinazione di residui**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano assegnati nuovi fondi il tavolo negoziale potrà essere riconvocato al fine di destinare le risorse non utilizzate.

##### **Art. 41 - Liquidazione dei compensi**

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro entro 30 giorni dal caricamento dei fondi, sul piano di riparto dell'anno scolastico di riferimento.

##### **Art. 42 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità

economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

#### **Art.43 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

### CAPO II

#### **Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21**

#### **Art.44 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) PROGETTI DI RECUPERO, SVILUPPO E POTENZIAMENTO A VALERE SUL FIS
- b) RIPARTO ANALITICO COMMISSIONI

Casalgrande, 16 dicembre 2025

Letto, approvato e sottoscritto

RSU e Organizzazioni Sindacali



Roberta Carraghi

Luca Fontana

Peluso Maria

ALLEGATO 1

PROGETTI DI RECUPERO, SVILUPPO E POTENZIAMENTO A VALERE SUL FIS

	ore insegnamento	ore non di insegnamento	fis
<b>scuola secondaria primo grado</b>			
avviamento latino terze	14	4	616
accoglienza continuità	10	///	385
robotica	12	///	462
<b>primaria</b>			
biblioteche digitali	///	75	1443,75
consolidamento ita / mate	100	20	4235
musica classi terze	36	///	1386
intitolazione scuola Battini	///	9	173,25
team digitale		22	423,5
<b>TOTALE</b>			<b>9124,5</b>

ALLEGATO 2

RIPARTO ANALITICO COMMISSIONI

Commissioni	membri TOT	ore	costo
Autovalutazione (comprende max 10 ore per somministrare prove Invalsi alla secondaria)	9	76	1463
Continuità nido-Infanzia	3	9	173,25
Continuità infanzia-primaria	6	18	346,5
Continuità primaria-secondaria	3	21	404,25
Bambini sportivi scuola primaria	3	21	404,25
Team per l'innovazione	7	56	1078
Valutazione scuola primaria (2 ore retribuite e 2 scalate dalla programmazione)	30	60	1.155
Scuole che promuovono salute	3	6	115,50
Ambienti per ApprendeRE	5	15	288,75
Gruppo di miglioramento	6+1 formatore	24 + 10*	847
			<b>6275,5</b>

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

